

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



FACOLTÀ DI ECONOMIA

**CORSO DI LAUREA
ECONOMIA AZIENDALE
INDIRIZZO
ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE**

**GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2006_2007**

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - indirizzo *Economia delle Imprese Turistiche* - è finalizzato a trasferire conoscenze di metodo e contenuti culturali, scientifici e professionali, di elevata qualificazione ed a forte orientamento operativo, relativi ai più avanzati modelli di funzionamento e di gestione delle aziende turistiche e degli organismi pubblici operanti nel settore turistico.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale, indirizzo *Economia delle Imprese Turistiche*, si prefigge di formare esperti con funzioni manageriali e di direzione in organizzazioni private e pubbliche, operanti nella filiera del turismo, con competenze specialistiche in grado di interpretare e risolvere le problematiche aziendali, nonché di favorirne il dinamismo e l'evoluzione verso modelli di gestione più avanzati. Inoltre, di formare qualificati imprenditori e liberi professionisti, dal profilo culturale di ampio respiro, coerentemente con le sfide e la complessità del turismo, comparto in forte crescita e costante evoluzione.

Progetti operativi

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale, indirizzo *Economia delle Imprese Turistiche*, si caratterizza per l'attivazione di iniziative finalizzate alla preparazione di profili professionali e tecnici coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e con i programmi di sviluppo ed integrazione territoriale.

In particolare sono operativi i seguenti progetti:

rinnovo annuale della Certificazione *WTO (World Tourism Organization)*. Il Corso di Laurea in Economia Aziendale, indirizzo *Economia delle Imprese Turistiche*, è l'unico in Italia, della classe 17, ad essere certificato dall'Organizzazione Mondiale del Turismo;

- costituzione di un comitato di indirizzo composto da operatori professionali che contribuisce alla continua rivalutazione del profilo formativo degli studenti affinché questo sia capace di soddisfare le richieste del mercato del lavoro turistico;
- internazionalizzazione dell'esperienza universitaria attraverso l'accesso al programma Comunitario Erasmus che consente di sostenere un periodo di studio presso università estere consorziate. Le università consorziate sono:

Krakow College (Polonia);

Universidad de Las Palmas de G.C. (Spagna);

Fachhochschul-Studiengang für Tourismus (Austria);

Management – Vienna (Austria);

Université Blaise Pascal - Clermont-Ferrand (Francia);

Universidad de Vigo (Spagna);

Central Ostrobothnia Polytechnic (Finlandia);

Akademia Wychowania Wrocławiu (Polonia);

Instituto Politecnico de Coimbra (Portogallo).

- esperienze di stage degli studenti presso le imprese e gli enti territoriali. Le esperienze di stage si effettuano in : agriturismo, alberghi locali, catene alberghiere internazionali, agenzie di viaggio, tour operator, agenzie di selezione del personale turistico, parchi di divertimenti, società di consulenza turistica, agenzie pubbliche di promozione turistica territoriale, aziende autonome di soggiorno e turismo, presidi di assistenza al turista, enti parchi, consorzi turistici, associazioni turistiche di categoria, amministrazioni provinciali, amministrazioni comunali sia nel territorio del Molise che in altre regioni del paese;
- istituzione di un progetto per il supporto degli *spin off* universitari e la creazione di nuove imprese.

Linee di sviluppo

Al fine di migliorare le competenze acquisite e la qualità della sua offerta formativa Il Corso di Laurea in Economia Aziendale, indirizzo Economia delle Imprese Turistiche, indirizza il suo futuro verso la collaborazione alla realizzazione di progetti operativi sul territorio e verso lo sviluppo della rete delle relazioni internazionali.

In relazione al primo obiettivo, in collaborazione con attori pubblici e privati del sistema locale, sono stati realizzati progetti finalizzati ai seguenti temi:

- indagini per la valutazione della soddisfazione del turista estivo e sua assistenza;
- indagini per la valutazione della soddisfazione del turista invernale;
- studio di fattibilità per la realizzazione di un Osservatorio turistico regionale;
- aggiornamento del sito turistico di un'Amministrazione Provinciale;
- progetti di valorizzazione turistica di antiche manifestazioni culturali.

In relazione allo sviluppo dell'internazionalizzazione:

- sono stati avviati accordi di collaborazione scientifica con il World Tourism & Education Research Centre (WTERC) della Haskayne School of Business, University of Calgary, con l'Università Antonio Nebrija di Madrid e con l'Università di Las Palmas e Gran Canaria.
- è stata costituita una unità di ricerca all'interno del progetto SITUR (Sostenibilidad Integral en Turismo) finanziato nell'ambito del programma europeo "Life" e condotto in partnership con la Consejería del Turismo y Medio Ambiente del Gobierno di La Rioja – Logrono (Spagna).

Le conoscenze minime richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)

Le conoscenze minime richieste per l'accesso al Corso di laurea in Economia Aziendale, indirizzo *Economia delle Imprese Turistiche*, riflettono la preparazione di base di carattere generale fornita dalla scuola media superiore.

Crediti a scelta

I crediti a scelta dello studente sono conseguibili sostenendo esami relativi ad insegnamenti attivati presso la Facoltà di Economia o altra Facoltà dell'Università degli Studi del Molise, o, previo

parere favorevole dell'organo didattico competente, presso altre Università italiane o straniere. In ogni caso gli esami prescelti non potranno coincidere con quelli attivati nei *curricula* delle singole Lauree Specialistiche.

Lingua inglese

Il corso curriculare di Lingua Inglese è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Gli studenti che non fossero al livello richiesto dovrebbero frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare.

Le esercitazioni propedeutiche di 60 ore si terranno dal 9 ottobre al 20 novembre. Alla fine del ciclo sarà rilasciato un attestato di frequenza con il livello raggiunto.

Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online:

<http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm>

Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa:

http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi della normativa vigente relativa ai corsi di laurea di primo livello triennali (nuovo ordinamento), il titolo di studio ("laurea di primo livello") è conseguito a seguito di esame, consistente nella discussione, davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un relatore, ed afferente ad una disciplina rientrante nel piano di studio del candidato, secondo le procedure e i criteri di valutazione esposti di seguito.

L'elaborato potrà essere a carattere compilativo e sintetico, riferito ad una limitata base bibliografica suggerita in gran parte al candidato dal relatore, e finalizzato alla sistematizzazione concettuale e/o applicativa di un tema assegnato, ovvero potrà constare in applicazioni operate anche con supporti informatici e multimediali.

**Piano di studi per gli studenti
immatricolati nell'anno accademico
2006/2007 (coorte 2006/2007)**

1° anno

ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	6 CFU
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	9 CFU
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO	SECS-P/12	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	6 CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6 CFU

1^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:

- Inglese	L-LIN/12	9 CFU
- Francese	L-LIN/04	
- Tedesco	L-LIN/14	

PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA	INF/01	6 CFU
Crediti 1° anno		60

2° anno

ECONOMIA AMBIENTALE	AGR/01	6 CFU
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6 CFU
STATISTICA	SECS-S/01	9 CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/08	9 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9 CFU

2^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:

- Inglese	L-LIN/12	6 CFU
- Francese	L-LIN/04	
- Tedesco	L-LIN/14	

A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
Crediti 2° anno		60

3° anno

MARKETING DEL TURISMO	SECS-P/08	9 CFU
SOCIOLOGIA DEI CONSUMI	SPS/09	6 CFU
STATISTICA DEL TURISMO	SECS-S/01	6 CFU
LEGISLAZIONE DEL TURISMO	IUS/01	3 CFU
ECONOMIA DEL TURISMO	SECS-P/06	9 CFU
GEOGRAFIA DEL TURISMO	M-GGR/02	6 CFU
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	6 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
PROVA FINALE		9 CFU
Crediti 3° anno		60
Totale crediti:		180

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

Elenco degli insegnamenti attivati nell'A.A. 2006/07

INDIRIZZO: ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE ¹ (SEDE DI TERMOLI)

1° anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2006/07)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA Prof. L. Mastronardi	SECS-P/01	6 CFU
MATEMATICA PER L'ECONOMIA Prof. P. Lavorgna	SECS-S/06	9 CFU
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO Prof. I. Zilli	SECS-P/12	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Prof. M.C. De Cicco	IUS/01	6 CFU
ECONOMIA AZIENDALE Prof. M.S. Borgia	SECS-P/07	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Prof. F. Salmoni	IUS/09	6 CFU
1 ^a LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: - Inglese prof. C. Testa - Francese prof. A. Bouazza - Tedesco prof. S. Saporiti	LLIN/12 LLIN/04 LLIN/14	9 CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA Prof. M. Vitullo	INF/01	6 CFU

¹ Attivati solo il primo e il secondo anno

2° anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2005/06)

ECONOMIA AMBIENTALE	AGR/01	6 CFU
Prof. L. Mastronardi		
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6 CFU
Prof. E. Maggi		
STATISTICA	SECS-S/01	9 CFU
Prof. G. Visini		
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/08	9 CFU
Prof. A. Minguzzi		
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
Prof. M.S. Borgia		
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9 CFU
Prof. F. Fimmanò		
2ª LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		6 CFU
- Inglese	L-LIN/12	
prof. C. Testa		
- Francese	L-LIN/04	
prof. A. Bouazza		
- Tedesco	L-LIN/14	
prof. S. Saporiti		
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU

Propedeuticità

Le propedeuticità, quando previste, sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curricolare e per sostenere determinati esami. Esse sono di norma espresse facendo riferimento ai titoli di insegnamenti previsti nel piano di studi del Corso di Studi stesso (anni precedenti).

Propedeuticità

Per sostenere l'esame di:

DIRITTO COMMERCIALE

DIRITTO DEL LAVORO

ECONOMIA DEL TURISMO

ECONOMIA POLITICA

ECONOMIA AMBIENTALE

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

FINANZA AZIENDALE

MARKETING DEL TURISMO

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

MATEMATICA FINANZIARIA

STATISTICA

STATISTICA DEL TURISMO

STRATEGIE D'IMPRESA

Bisogna aver sostenuto l'esame di:

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

ISTITUZIONI DI ECONOMIA

ISTITUZIONI DI ECONOMIA

ISTITUZIONI DI ECONOMIA

ECONOMIA AZIENDALE

ECONOMIA AZIENDALE

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE
D'AZIENDA

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

ECONOMIA AZIENDALE

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE
D'AZIENDA

STATISTICA

ECONOMIA AZIENDALE

MATEMATICA GENERALE

MATEMATICA GENERALE

STATISTICA

ECONOMIA AZIENDALE

Indicazione dei numeri e recapiti utili e dei referenti al CDL

Centro Orientamento e Tutorato (CORT)

Tel. 0874404542

pinelli@unimol.it; martire@unimol.it

Segreteria didattica di Facoltà:

SIG. PIERO TULLO

Tel. 0874404360

pierotullo@unimol.it

SIG.RA GABRIELLA GIORDANO

Tel. 0874404359

Segreteria Corsi di Laurea:

DOTT.SSA ANNAMARIA PALANGIO

Tel. 0874404247

palangio@unimol.it

Sede di Termoli (Economia delle Imprese Turistiche):

SIG. GIULIO DEL ZOPPO

Tel. 0875708195

delzoppo@unimol.it

Presidente del CDL:

PROF. MASSIMO FRANCO

mfranco@unimol.it

1° anno di corso

Economia aziendale

PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA

Obiettivi

Il corso ha per oggetto lo studio delle rilevazioni quantitative d'azienda attuabili con metodologia contabile in un sistema di scritture compiute che conduce a risultati generali. In particolare, tratta delle rilevazioni di contabilità generale riferibili alle imprese in normale funzionamento, aventi come obiettivo principale la determinazione analitica del reddito attribuibile ad un periodo amministrativo e del collegato capitale netto di funzionamento. Esso, pertanto, analizza l'intera gestione aziendale, osservando ed interpretando, con ricorso al metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico, le singole operazioni aziendali, dalla costituzione dell'azienda alla determinazione dei suoi risultati finali.

Contenuti

Il sistema dei principi della Ragioneria (tre crediti): dalla Ragioneria bestana alla Ragioneria zap-piana passando per l'Economia Aziendale; L'Economia Aziendale e la Ragioneria nei loro attuali contenuti disciplinari e nei rispettivi principi informatori; il sistema dei principi che segnano il contenuto della Ragioneria; il principio della contabilità generale e delle contabilità settoriali; il principio del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari; il principio dell'analisi extracontabile dei dati per la determinazione dei costi aziendali; il principio della programmazione aziendale e della pianificazione strategica; il legame di correlazione instaurabile tra i due sistemi di principi ed il loro coordinamento con quelli della teoria e del calcolo delle probabilità. La contabilità generale e le contabilità settoriali (tre crediti): la costruzione graduale dello schema globale dell'attività dell'impresa: il ciclo dei finanziamenti attinti, il ciclo della produzione, il ciclo dei finanziamenti concessi; le variazioni finanziarie e le variazioni economiche; le configurazioni del capitale e del reddito; la natura dei valori che formano il reddito e il capitale; il sistema del capitale e del risultato economico; altri sistemi di interpretazione dei fatti gestionali; il conto e i metodi di rilevazione contabile; la partita doppia; il metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico; l'ordinamento cronologico e sistematico delle rilevazioni; i sistemi minori; il piano dei conti; l'IVA e la contabilità generale; le scritture di costituzione; le operazioni di acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice; le operazioni di vendita dei beni e di erogazione dei servizi; gli effetti commerciali e le ricevute bancarie; il costo del lavoro; l'acquisizione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie; le variazioni di capitale; il reperimento dei finanziamenti con il vincolo del prestito; le imposte gravanti sul reddito d'impresa; le scritture finali di chiusura; la riapertura dei conti. Le contabilità settoriali. Il bilancio di esercizio delle imprese in funzionamento (tre crediti): la concezione teorica; la funzione informativa; i principi civilistici generali e redazionali e il sistema derogatorio; il contenuto nella normativa civilistica; temi generali sulle valutazioni; i criteri civilistici di valutazione dei

componenti patrimoniali; la determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale; i rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio di esercizio; i principi contabili nazionali ed internazionali; il bilancio di esercizio della piccola impresa; la logica di riclassificazione e di analisi; l'evoluzione della funzione informativa.

Testi consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L. *La ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili* - Collana Studi e ricerche sul sistema azienda. Giappichelli 2002.

PAOLONE G.: *Il bilancio di esercizio - funzione informativa, principi, criteri di valutazione*, Giappichelli, Torino, 2004.

G. PAOLONE - C. SALVATORE - M. BORGIA - C. STRUZZOLINO - R. VOLTARELLA - C. DEL GESSO, *Casi aziendali di contabilità generale 2005*, Napoli, Esselibri, 2005

Istituzioni di diritto privato

PROF.SSA MARIA CRISTINA DE CICCIO

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le principali norme che governano il c.d. diritto patrimoniale privato viste e rilette in chiave costituzionale. Verranno evidenziate le problematiche più attuali con riguardo anche alla normativa comunitaria. Saranno offerti agli studenti gli strumenti più adeguati per la risoluzione delle questioni emerse dallo studio della disciplina.

Contenuti

Nozioni introduttive e principi fondamentali: Realtà sociale e ordinamento giuridico; Le fonti interne e comunitarie del diritto privato; I principi; I fatti e gli effetti giuridici.; Situazioni soggettiva e rapporto giuridico; Dinamica delle situazioni soggettive; Metodo giuridico e interpretazione della legge; Diritto Internazionale Privato. I Soggetti: La persona fisica. La capacità giuridica, la capacità d'agire, la capacità naturale, le incapacità.; Persone giuridiche. Le Situazioni Giuridiche: Situazioni esistenziali; Situazioni reali di godimento; Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. Autonomia negoziale. Responsabilità civile e illecito. Pubblicità e tutela dei diritti

Testi consigliati

P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, Napoli, ESI, ultima edizione, dalla Parte I alla Parte V (incluse) CODICE CIVILE AGGIORNATO

Istituzioni di diritto pubblico

PROF.SSA FIAMMETTA SALMONI

Obiettivi

Il corso ha come obiettivo l'apprendimento delle conoscenze istituzionali relative al sistema del diritto costituzionale e del diritto pubblico dell'ordinamento italiano, in modo tale da permettere allo studente di acquisire i concetti base della materia. Allo stesso tempo, una volta acquisiti questi concetti, lo studente potrà essere in grado di affrontare in modo critico alcuni temi costituzionali, anche in relazione ai profili professionali di formazione in questo corso. Nel caso specifico, si cerca di fornire allo studente strumenti utili per orientarsi all'interno del sistema delle competenze normative tra Stato, Regioni, enti locali ed istituzioni comunitarie. Sempre in questo senso, si cerca di fornire allo studente gli strumenti operativi essenziali per quanto riguarda il diritto amministrativo.

Contenuti

Le fonti del diritto, l'organizzazione costituzionale, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Regioni, Corte costituzionale, Pubblica amministrazione.

Testi consigliati

P. CARETTI, U. DE SIERVO, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappicheli, U. E.

Istituzioni di economia

PROF. LUIGI MASTRONARDI

Obiettivi

Il corso presenta i principali concetti della microeconomia, descrivendo contestualmente e alcuni degli strumenti analitici maggiormente utilizzati. L'obiettivo è di porre le fondamenta perchè lo studente inizi a comprendere e interpretare criticamente i principali meccanismi delle interazioni microeconomiche.

Contenuti

I principi della microeconomia (3 crediti)

1. Introduzione: il sistema economico.
2. Il modello della domanda e dell'offerta.
3. L'elasticità e i suoi usi.
4. Le scelte dei consumatori e la curva di domanda.
5. Le scelte delle imprese e la curva di offerta.
6. L'equilibrio di mercato. L'economia dell'impresa, le imposte, i beni pubblici (3 crediti)
7. I costi delle imprese e le scelte di produzione nel breve e nel lungo periodo.
8. Le principali forme di mercato: la concorrenza perfetta, il monopolio e l'oligopolio.
9. Imposte, trasferimenti e distribuzione dei redditi.
10. I beni pubblici e le esternalità.

Testi consigliati

TAYLOR, JOHN B. *Economia, Seconda edizione italiana*, Zanichelli, Bologna, 2003, capitoli 1-11, 14, 15.

Lingua francese

PROF.SSA AICHA BOUAZZA

Obiettivi

Conseguire abilità linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... • comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno • presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu effettuare un ordine
Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts • esprimere i propri gusti • leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! • descrivere la propria famiglia • conversare a proposito delle famiglie
Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! • orientamento in città • piani di percorso • Où se trouve... ? • chiedere e dare indicazioni • ordinare e suggerire attività • indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures • indicare l'ora • interpretare una brochure turistica • pianificare le attività
Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città • conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi • parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! • conversazione sui mezzi di trasporto • lettura di testi sui mezzi di trasporto
Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? • conversazione su eventi passati • conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les • conversazione su eventi passati • saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! • conversazione sulle attività di tempo libero. • organizzare tali attività
Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier • contrattare e fare acquisti • comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses • acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte • esprimere le quantità Au centre commercial • saper leggere le caratteristiche dei prodotti • scegliere il negozio giusto
Chapitre 7: Parlons des études! L'université • descrizione di oggetti relativi allo studio • saper leggere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants • descrizione delle persone • paragone di persone e cose Les cours • saper parlare di Università e degli studi • comprendere le conversazioni sulla vita accademica
Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? • riferirsi ad azioni abituali del passato • dire ciò che si può non si può fare À la pharmacie • comprendere una conversazione su salute e benessere • leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... • parlare di salute e benessere • descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo

Testi consigliati

PANORAMA" PAR J. GIRARDET, J. CRIDLING, Ed. CLE INTERNATIONAL Il testo di riferimento grammaticale sarà "*Mon livre de grammaire*" Vincenzo Ferrante, SEI editrice

Lingua inglese

PRO.SSA CLARA TESTA

Obiettivi

Far acquisire allo studente una competenza comunicativa nella lingua che gli permetta di agire con autonomia nelle situazioni quotidiane e di svolgere determinate attività in contesti e su temi accademico -professionali Saranno seguite le indicazioni del "Common European Framework of Reference" relative al livello B1 (Threshold.

Contenuti

comprendere i punti principali di messaggi chiari in lingua standard riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero e conversazioni tecniche nel campo professionale del turismo. comprendere testi scritti di una certa complessità riguardanti la sfera professionale produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale descrivere esperienze e avvenimenti , sogni, speranze, ambizioni e dare motivazioni e sostenere le proprie opinioni o intenzioni. produrre un testo scritto semplice e coerente su interessi personali, esperienze avvenimenti; richieste di lavoro e risposte a richieste di lavoro, brevi relazioni su temi attinenti l'area professionale, redigere un curriculum vitae; trasmettere o richiedere fax e-mail Scrivere lettere informali e formali .L'attività didattica sarà organizzata in 3 moduli, ciascuno di 3 crediti; al termine di ogni modulo si procederà alla verifica delle competenze acquisite .

Testi consigliati

TRISH STOTT AND ROGER HOLT, *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate- student's book*, Oxford University Press, 2005

MICHAEL DUCKWORTH , *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate -workbook*, Oxford University Press, 2005

ROD REVELL, TRISH SCOTT, *Highly Recommended, New Edition -Elementary-Pre-intermediate - student's book and workbook*, Oxford University Press, 2005

Dizionario - Oxford Advanced Learner's Dictionary, new edition, Oxford University Press, 2006 Materiali autentici distribuiti a lezione.

Lingua tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a raggiungere i livelli di competenza linguistica corrispondenti agli standard europei di riferimento: al termine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze linguistiche relative al livello A1 del Quadro Europeo di Riferimento. Il corso si propone dunque di fornire agli studenti le strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua tedesca e gli strumenti lessicali e culturali necessari alla comprensione di testi di carattere economico in lingua tedesca.

Contenuti

Relativamente alla parte linguistica: 1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco). 2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca. 3. Strategie di lettura; 4. Elementi di microlingua economica. Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera): 1. Lineamenti di storia relativi alla seconda metà del Novecento; i paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea 2. Territorio, clima, popolazione 3. Economia 4. Politica e società 5. Ambiente 6. Vita culturale.

Testi consigliati

DALLAPIAZZA R.M., JAN TIL SCHÖNHERR E., TANGRAM AKTUELL 1. Lektion 1-4 (Niveau A1/1), Hueber Verlag, Ismaning 2004 (con CD).

DALLAPIAZZA R.M., JAN TIL SCHÖNHERR E., TANGRAM AKTUELL 1. Lektion 5-8 (Niveau A1/2), Hueber Verlag, Ismaning 2004 (con CD).

REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber Verlag, Ismaning 2000.

BOSCO COLETSOS S., *Italiano e tedesco: un confronto*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1997.

DESTRO A., *I paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001.

VANNUCCINI V., PREDAZZI F., *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano 2004.

Dispense e ulteriori esercizi verranno distribuiti dalla docente nel corso delle lezioni e saranno reperibili presso il centro fotocopie.

Matematica per l'economia

PROF. PASQUALE LAVORGNA

Obiettivi

Il corso di Matematica per l'Economia si propone di trattare i principali argomenti matematici fondamentali per la comprensione delle discipline quantitative.

Contenuti

Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni); Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole); Numeri ed insiemi numerici; Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse; Limiti di funzioni; Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti ; Limiti notevoli; Funzioni continue e punti di discontinuità. Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata); Differenziale ed approssimazione locale di una funzione; Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital); Diagramma di una funzione; Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica); Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione).

Testi consigliati

MARCELLINI – SBORDONE, *Calcolo*, Liguori
MARCELLINI – SBORDONE, *Elementi di matematica*, Liguori
MERLONE – RADAELLI, *Matematica generale*, Etas

Prova di abilità informatica

PROF.SSA MARINA VITULLO

Obiettivi

Il corso intende fornire le basi teoriche dell'architettura, hardware e software, dei calcolatori, dei software di base e dei software applicativi. Verranno analizzate le reti informatiche, con particolare attenzione alla struttura delle LAN e delle WAN, ed ai protocolli di comunicazione, nonché alla rete Internet. Verrà inoltre fornita una descrizione della struttura dei siti web e delle modalità di creazione di ipertesti e pagine web, nonché dei sistemi per la commercializzazione elettronica di beni e servizi.

Contenuti

Credito 1: Definizione di informatica, concetto di algoritmo, architettura dei sistemi di elaborazione, tipologie di elaboratori e loro evoluzione tecnologica
Credito 2: Codifica dell'informazione: Sistema posizionale, codifica binaria dei numeri naturali, interi e reali; aritmetica binaria, operazioni aritmetiche e logiche, circuiti logici; codifica dei caratteri, codifica delle immagini; cenni sulle metodologie di compressione
Credito 3: Architettura hardware di un calcolatore: Architettura di Von Neumann, unità di elaborazione; memoria centrale; bus; interfacce ingresso/uscite; periferiche
Credito 4: Architettura software di un calcolatore: Sistema operativo e sue funzioni; classificazione dei sistemi operativi rispetto alla funzionalità e rispetto alla struttura; produzione di software: linguaggio ad alto livello, Credito 5 :Reti LAN e WAN; protocolli di rete e Internet: rete Internet, strumenti di accesso, comunicazione, navigazione
Credito 6: Il web, l'HTTP e l'individuazione delle risorse; le pagine web: HTML, ipertesti; immissione delle informazioni (data entry): FTP, maschere web; pubblicazione ed accesso alle informazioni; il sito web per la comunicazione a terzi; la commercializzazione elettronica di beni e servizi.

Testi consigliati

Dispense del docente CERI S., MANDRIOLI D., SBATELLA L. *Informatica: arte e mestiere*
MC GRAW-HILLH. BREUER *Atlante di Informatica* Hoepli 1997

Storia economica del turismo

PROF.SSA ILARIA ZILLI

Obiettivi

Il Corso di Storia Economica del Turismo si propone di seguire l'evoluzione nei secoli del fenomeno turistico, con una particolare attenzione alle vicende dell'"industria" turistica del nostro paese, evidenziando: snodi fondamentali, articolazione nei secoli della domanda di svago e di tempo libero, cambiamenti nel sistema dell'ospitalità.

Contenuti

Introduzione alla Storia economica. Rapporto fra economia e storia. Le fonti per la storia economica. Definizione operativa del concetto di turismo in chiave storica. Fonti, metodo, aree d'indagine di una storia economica del turismo. Il turismo nell'antichità: turismo intellettuale e turismo religioso. L'Egitto. La Grecia classica. La Roma imperiale. Le prime forme di ospitalità nel mondo classico. Dall'ospitalità gratuita all'ospitalità a pagamento nell'Europa medioevale. L'età dei pellegrinaggi: mete, trasporti, compagnie di turismo. Viaggi di scoperta e turismo intellettuale fra umanesimo e Rinascimento: nascita e sviluppo del Grand tour. L'economia del turismo a Roma fra culto dell'antichità e Anni santi. Sviluppo economico e turismo nell'era industriale. Le forme del turismo borghese nell'età dell'industrializzazione. Turismo di pochi, turismo di tutti: la nascita del turismo di massa nel ventesimo secolo. Il caso Italia. Turismo e sviluppo nell'economia dei Paesi mediterranei. Turismo, terziarizzazione, rapporti centro-periferia nell'economia-mondo.

Testi consigliati

Gli studenti che frequentano utilizzeranno le dispense a cura del docente.

Per gli studenti non frequentanti, oltre alle dispense, il testo d'esame è:

P. BATILANI, *Turismo di pochi turismo di tutti*, Bologna, Il Mulino, 1998

2° anno di corso

Diritto commerciale

PROF. FRANCESCO FIMMANÒ

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto privato dell'economia e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica. L'esame della casistica del diritto commerciale con particolare riferimento all'impresa, alle società, ai contratti commerciali in particolare turistici, ai titoli di credito ed alle procedure concorsuali.

Contenuti

L'impresa. L'imprenditore ed il relativo statuto. Le categorie di imprenditori. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Gli ausiliari. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. Le forme associative di diritto familiare. La concorrenza. i consorzi e le associazioni temporanee di imprese. Il Gruppo europeo di interesse economico. I contratti per l'attività d'impresa. La Vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. L'appalto. Il Trasporto. Il Deposito. Il mandato. Agenzia e Mediazione. I contratti bancari. L'intermediazione finanziaria. L'intermediazione mobiliare. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione. I titoli di credito. I titoli di credito in generale, la cambiale, l'assegno bancario, l'assegno circolare, l'assegno circolare. Le procedure concorsuali. La crisi dell'impresa commerciale. I presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento, gli organi preposti al fallimento, gli effetti del fallimento, l'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda, l'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo, il concordato preventivo e l'amministrazione controllata, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. Le società in generale. La società come schema funzionale e come paradigma organizzativo. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. La trasformazione, la fusione e la scissione.

Testi consigliati

G. CAMPOBASSO: *Manuale di Diritto Commerciale*, Utet, Torino, 2006. OPPUREV.
BUONOCORE, *Manuale di Diritto commerciale*, Giappichelli ed., Torino 2006.

Economia ambientale

PROF. LUIGI MASTRONARDI

Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

Contenuti

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).
1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali
Economia ed ambiente I principi fondamentali dell'economia ambientale Lo sviluppo sostenibile
Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti Le risorse rinnovabili e non
Turismo ed ambiente Le risorse naturali con valorizzazione turistica Turismo ed impatto ambientale
Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile Il turismo verde L'agriturismo ed il turismo rurale
Parchi e turismo naturalistico Il marketing per il turismo sostenibile La certificazione ambientale
turistica 2° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo
sostenibile e per lo sviluppo rurale La politica ambientale internazionale e comunitaria Agenda 21
Vertice sull'ambiente di Johannesburg VI Piano di Azione Leader Plus Il quadro normativo
nazionale La legge sulla montagna La gestione integrata delle coste La normativa sui parchi
La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale Le linee d'intervento della politica regionale
Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006 La normativa
regionale di sostegno a forme di turismo ambientale.

Testi consigliati

R. KERRY TURNER, DAVID W. PEARCE, *Ian Bateman, Economia ambientale*, Il Mulino, Bologna, 2003.
Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

Economia e gestione delle imprese turistiche

PROF. ANTONIO MINGUZZI

Obiettivi

Il corso si propone di illustrare i fondamenti del sistema aziendale inseriti nel contesto del settore turistico. Particolare attenzione verrà quindi rivolta all'analisi delle interdipendenze tra gli attori del sistema turistico locale e nazionale ed alle problematiche di gestione strategica dell'impresa turistica. Durante il corso, attraverso un programma di simulazione, sarà sviluppato dagli studenti un piano di gestione pluriennale di una impresa turistica.

Contenuti

Primo modulo (3 crediti): Caratteristiche del sistema turistico- Concetto di turismo e di prodotto turistico- Gli attori dell'industria dei viaggi e del turismo: o tour operator; tour organizer; agenzie di viaggio le imprese dell'ospitalità la filiera turistica- Trend del mercato turistico e nuovi prodotti turistici panoramica sulle tendenze in atto Il turismo enogastronomico L'impresa di servizi turistici Secondo modulo (3 crediti): Approcci strategici nell'industria dell'ospitalità- L'ambiente competitivo: o impresa, obiettivi d'impresa e creazione di valore definizione di settore ed analisi di settore- Assetto strategico d'impresa e la pianificazione aziendale: o sistema competitivo e strategie concorrenziali il modello di Olsen – West – Ching Yick Tseo definizione di obiettivi strategici e target da raggiungere Terzo modulo (3 crediti): aspetti economico-finanziari della gestione dell'impresa turistica Esercitazione informatica su un modello di simulazione dell'assetto economico-finanziario dell'impresa. Lo studente simulerà la pianificazione e la gestione di un'agenzia di viaggi.

Testi consigliati

CONFALONIERI, M. *"Economia e Gestione delle Aziende Turistiche"*, Giappichelli, Torino, 2004
Letture consigliate BENEVOLO C. E GRASSO M., *L'impresa alberghiera*, Franco Angeli, Milano, 2005
GRASSO, M. *Le imprese di viaggio. Analisi strategica e politiche di marketing per il vantaggio competitivo*, Franco Angeli, Milano, 2005

Economia politica

PROF.SSA ELENA MAGGI

Obiettivi

Il corso ha per oggetto lo studio dei principi macroeconomici di base propedeutici all'economia del turismo.

Contenuti

I parte: Principi base di macroeconomia

1. Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione:
2. La formazione del reddito nazionale
3. La domanda e l'offerta aggregata
4. Il moltiplicatore della domanda aggregata
5. I cicli economici e le fluttuazioni economiche
6. La moneta e l'inflazione
7. Il mercato del lavoro, l'occupazione e la disoccupazione
II parte: Politiche pubbliche, economia internazionale, sviluppo di lungo periodo
8. La politica fiscale
9. La politica monetaria e la banca centrale
10. I sistemi macroeconomici aperti e la politica valutaria
11. L'integrazione europea
12. Lo sviluppo e a crescita economica di lungo periodo.

Testi consigliati

BEGG D., FISCHER S., DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, 2001, cap. 18-20, 22-27, 29-30.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

Lingua francese

PROF.SSA AICHA BOUAZZA

Appartenente al Corso integrato: Seconda lingua straniera a scelta tra:

Obiettivi

Conseguire abilità' linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target e' quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... • comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno • presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu' effettuare un ordine
Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts • esprimere i propri gusti • leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! • descrivere la propria famiglia • conversare a proposito delle famiglie
Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! • orientamento in città • piani di percorso • Où se trouve... ? • chiedere e dare indicazioni • ordinare e suggerire attività • indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures • indicare l'ora • interpretare una brochure turistica • pianificare le attività
Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città • conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi • parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! • conversazione sui mezzi di trasporto • lettura di testi sui mezzi di trasporto
Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? • conversazione su eventi passati • conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les • conversazione su eventi passati • saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! • conversazione sulle attività di tempo libero. • organizzare tali attività
Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier • contrattare e fare acquisti • comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses • acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte • esprimere le quantità Au centre commercial • saper leggere le caratteristiche dei prodotti • scegliere il negozio giusto
Chapitre 7: Parlons des études! L'université • descrizione di oggetti relativi allo studio • saper leggere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants • descrizione delle persone • paragone di persone e cose Les cours • saper parlare di Università e degli studi • comprendere le conversazioni sulla vita accademica
Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? • riferirsi ad azioni abituali del passato • dire ciò che si può non si può fare À la pharmacie • comprendere una conversazione su salute e benessere • leg-

gere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... • parlare di salute e benessere • descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo .

Testi consigliati

Panorama par J. GIRARDET, J. CRIDLING, Ed. CLE INTERNATIONAL

Il testo di riferimento grammaticale sarà *Mon livre de grammaire* VINCENZO FERRANTE, SEI editrice

Lingua inglese

PROF. SSA CIARA TESTA

Appartenente al Corso integrato: Seconda lingua straniera a scelta tra:

Obiettivi

Far acquisire allo studente una competenza comunicativa nella lingua che gli permetta di agire con autonomia nelle situazioni quotidiane e di svolgere determinate attività in contesti e su temi accademico-professionali. Saranno seguite le indicazioni del "Common European Framework of Reference" relative al livello B1 (Threshold).

Contenuti

comprendere i punti principali di messaggi chiari in lingua standard riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero e conversazioni tecniche nel campo professionale del turismo. comprendere testi scritti di una certa complessità riguardanti la sfera professionale produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni e dare motivazioni e sostenere le proprie opinioni o intenzioni. produrre un testo scritto semplice e coerente su interessi personali, esperienze avvenimenti; richieste di lavoro e risposte a richieste di lavoro, brevi relazioni su temi attinenti l'area professionale, redigere un curriculum vitae; trasmettere o richiedere fax e-mail Scrivere lettere informali e formali. L'attività didattica sarà organizzata in 3 moduli, ciascuno di 3 crediti; al termine di ogni modulo si procederà alla verifica delle competenze acquisite.

Testi consigliati

TRISH STOTT AND ROGER HOLT, *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate- student's book*, Oxford University Press, 2005

MICHAEL DUCKWORTH, *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate -workbook*, Oxford University Press, 2005

ROD REVELL, TRISH SCOTT, *Highly Recommended, New Edition -Elementary-Pre-intermediate - student's book and workbook*, Oxford University Press, 2005

Dizionario - Oxford Advanced Learner's Dictionary, new edition, Oxford University Press, 2006 Materiali autentici distribuiti a lezione.

Lingua tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Appartenente al Corso integrato: Seconda lingua straniera a scelta tra:

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a raggiungere i livelli di competenza linguistica corrispondenti agli standard europei di riferimento: al termine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze linguistiche relative al livello A1 del Quadro Europeo di Riferimento. Il corso si propone dunque di fornire agli studenti le strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua tedesca e gli strumenti lessicali e culturali necessari alla comprensione di testi di carattere economico in lingua tedesca.

Contenuti

Relativamente alla parte linguistica: 1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco). 2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca. 3. Strategie di lettura; 4. Elementi di microlingua economica. Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera): 1. Lineamenti di storia relativi alla seconda metà del Novecento; i paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea 2. Territorio, clima, popolazione 3. Economia 4. Politica e società 5. Ambiente 6. Vita culturale.

Testi consigliati

DALLAPIAZZA R.M., JAN TIL SCHÖNHERR E., TANGRAM AKTUELL 1. Lektion 1-4 (Niveau A1/1), Hueber Verlag, Ismaning 2004 (con CD).

DALLAPIAZZA R.M., JAN TIL SCHÖNHERR E., TANGRAM AKTUELL 1. Lektion 5-8 (Niveau A1/2), Hueber Verlag, Ismaning 2004 (con CD).

REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber Verlag, Ismaning 2000.

BOSCO COLETSOS S., *Italiano e tedesco: un confronto*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1997.

DESTRO A., *I paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001.

VANNUCCINI V., PREDAZZI F., *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano 2004.

Dispense e ulteriori esercizi verranno distribuiti dalla docente nel corso delle lezioni e saranno reperibili presso il centro fotocopie.

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA

Obiettivi

Il corso ha per oggetto lo studio delle rilevazioni quantitative d'azienda attuabili con metodologia contabile in un sistema di scritture compiute che conduce a risultati generali. In particolare, tratta delle rilevazioni di contabilità generale riferibili alle imprese in normale funzionamento, aventi come obiettivo principale la determinazione analitica del reddito attribuibile ad un periodo amministrativo e del collegato capitale netto di funzionamento. Esso, pertanto, analizza l'intera gestione aziendale, osservando ed interpretando, con ricorso al metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico, le singole operazioni aziendali, dalla costituzione dell'azienda alla determinazione dei suoi risultati finali.

Contenuti

Il sistema dei principi della Ragioneria (tre crediti):dalla Ragioneria bestana alla Ragioneria zapiana passando per l'Economia Aziendale; L'Economia Aziendale e la Ragioneria nei loro attuali contenuti disciplinari e nei rispettivi principi informatori; il sistema dei principi che segnano il contenuto della Ragioneria; il principio della contabilità generale e delle contabilità settoriali; il principio del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari; il principio dell'analisi extracontabile dei dati per la determinazione dei costi aziendali; il principio della programmazione aziendale e della pianificazione strategica; il legame di correlazione instaurabile tra i due sistemi di principi ed il loro coordinamento con quelli della teoria e del calcolo delle probabilitàLa contabilità generale e le contabilità settoriali (tre crediti): la costruzione graduale dello schema globale dell'attività dell'impresa: il ciclo dei finanziamenti attinti, il ciclo della produzione, il ciclo dei finanziamenti concessi; le variazioni finanziarie e le variazioni economiche; le configurazioni del capitale e del reddito; la natura dei valori che formano il reddito e il capitale; il sistema del capitale e del risultato economico; altri sistemi di interpretazione dei fatti gestionali; il conto e i metodi di rilevazione contabile; la partita doppia; il metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico; l'ordinamento cronologico e sistematico delle rilevazioni; i sistemi minori; il piano dei conti; l'IVA e la contabilità generale; le scritture di costituzione; le operazioni di acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice; le operazioni di vendita dei beni e di erogazione dei servizi; gli effetti commerciali e le ricevute bancarie; il costo del lavoro; l'acquisizione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie; le variazioni di capitale; il reperimento dei finanziamenti con il vincolo del prestito; le imposte gravanti sul reddito d'impresa; le scritture finali di chiusura; la riapertura dei conti. Le contabilità settoriali.Il bilancio di esercizio delle imprese in funzionamento (tre crediti):la concezione teorica; la funzione informativa; i principi civilistici generali e redazionali e il sistema derogatorio; il contenuto nella normativa civilistica; temi generali sulle valutazioni; i criteri civilistici di valutazione dei

componenti patrimoniali; la determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale; i rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio di esercizio; i principi contabili nazionali ed internazionali; il bilancio di esercizio della piccola impresa; la logica di riclassificazione e di analisi; l'evoluzione della funzione informativa.

Testi consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L. *La ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili* - Collana Studi e ricerche sul sistema azienda. Giappichelli 2002

PAOLONE G.: *Il bilancio di esercizio - funzione informativa, principi, criteri di valutazione*, Giappichelli, Torino, 2004

G. PAOLONE - C. SALVATORE - M. BORGIA - C. STRUZZOLINO - R. VOLTARELLA - C. DEL GESSO, *Casi aziendali di contabilità generale 2005*, Napoli, Esselibri, 2005

Statistica

PROF. GIULIANO VISINI

Obiettivi

Obiettivo del corso è la presentazione delle tecniche di raccolta, elaborazione e utilizzazione di informazioni allo scopo di consentire di prendere e comunicare decisioni su basi quantitative.

Contenuti

Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica; I questionari; Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici; Caratteri e modalità; Unità statistiche e collettivo; La rilevazione dei dati; Distribuzioni unitarie e di frequenza; Rappresentazioni grafiche; Sintesi di una distribuzione semplice: medie, variabilità e concentrazione; Numeri indici; Distribuzioni doppie; Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza, correlazione lineare; Esercitazioni in Excel, Principi di uso del package statistico SPSS. Elementi di calcolo della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Campioni casuali e distribuzioni campionarie. Stima puntuale parametrica. Intervalli di Confidenza. Regressione semplice.

Testi consigliati

TOMASSINI: Appunti delle lezioni.

A. DI CACCIO, S. BORRA *Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill.

finito di stampare
settembre 2006
arti grafiche la regione srl
ripalimosani (cb)